

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LICEO DI STATO CARLO
RINALDINI***Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale*

Percorso formativo disciplinare

Disciplina: Diritto ed Economia PoliticaCLASSE: 3^A P LICEO ECONOMICO SOCIALE

Anno scolastico 2025-2026

Prof. Fabio Duca

1. DIRITTO.**A. Introduzione al diritto, diritto oggettivo e diritto soggettivo.**

È stata introdotta la distinzione tra **diritto positivo**, **diritto oggettivo** e **diritto soggettivo**. Il diritto positivo è stato presentato come diritto "posto", cioè imposto da un'autorità cui è affidato il governo del gruppo sociale. Esso coincide con il diritto oggettivo, inteso come insieme delle norme giuridiche. Il diritto soggettivo è stato invece definito come il potere, riconosciuto dalla legge al singolo soggetto di diritto, di realizzare o difendere un proprio interesse.

Sono state affrontate anche le due grandi concezioni filosofico-giuridiche sull'origine del diritto:

- **giusnaturalismo**, con riferimento a Locke e Rousseau: esistenza di diritti naturali spettanti all'essere umano in quanto tale;
- **giuspositivismo**, con riferimento a Hans Kelsen: inesistenza di diritti o norme al di fuori della volontà dell'autorità sovrana.

B. Ordinamento giuridico, certezza del diritto e criteri di soluzione delle antinomie.

È stato studiato l'ordinamento giuridico come sistema ordinato e coordinato di norme. Si è insistito sulla necessità della **certezza del diritto** e sulla comprensibilità delle norme come condizioni di stabilità, coerenza ed efficacia dei rapporti giuridici.

È stato poi introdotto il principio logico di **non contraddizione**, da cui discendono i criteri per risolvere i conflitti tra norme:

- criterio gerarchico;
- criterio di competenza;
- criterio cronologico;
- criterio di specialità.

Il criterio cronologico è stato collegato all'abrogazione espressa o tacita; il criterio di specialità alla regola secondo cui la legge speciale deroga alla legge generale, senza abolirla.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

LICEO DI STATO CARLO
RINALDINI*Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale*

C. Fonti del diritto interne ed esterne.

Sono state definite le **fonti del diritto** come fatti o atti cui l'ordinamento attribuisce il potere di produrre vincoli giuridici. È stata esaminata la "catena del diritto", comprendente anche atti di autonomia privata, provvedimenti amministrativi e sentenze.

È stata affrontata la distinzione tra fonti interne e fonti esterne, con particolare riferimento alle **fonti dell'Unione Europea** e alle fonti di **diritto internazionale**. È stato trattato il concetto di **ius cogens**.

Particolare attenzione è stata dedicata al **combinato disposto** degli artt. 11 e 117 della Costituzione, da cui deriva la collocazione delle fonti esterne comunitarie e del diritto internazionale cogente: fonti subcostituzionali, ma supraleghislative, cioè inferiori alla Costituzione ma prevalenti, in sede applicativa, sulla legge ordinaria nazionale.

È stata inoltre precisata la distinzione tra **disposizione di legge** e **norma giuridica**: la disposizione è il testo scritto, astratto e generale; la norma è la regola ricavata attraverso interpretazione e adattata al caso concreto.

D. Rapporto giuridico.

È stato studiato il **rapporto giuridico** come relazione tra soggetti o parti disciplinata dal diritto. Ne sono stati analizzati gli elementi fondamentali:

- soggetti;
- contenuto;
- oggetto.

Per quanto riguarda i soggetti, sono state distinte:

- persone fisiche;
- enti giuridici con mera soggettività giuridica;
- enti dotati di personalità giuridica, cioè persone giuridiche.

Sono state esaminate la **capacità giuridica** e la **capacità di agire**. La capacità giuridica è stata definita come titolarità di diritti e obblighi; la capacità di agire come possibilità di esercitare effettivamente i propri diritti.

È stata poi approfondita la privazione totale o parziale della capacità di agire:

- interdizione legale;
- interdizione giudiziale;
- tutela;
- inabilitazione;

Sono stati inoltre trattati gli enti giuridici e la distinzione tra **autonomia patrimoniale perfetta** e **autonomia patrimoniale imperfetta**.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LICEO DI STATO CARLO
RINALDINI***Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale***E. Oggetto del rapporto giuridico e beni giuridici.**

L'oggetto del rapporto giuridico è stato individuato nei **beni giuridici**, secondo il riferimento all'art. 810 c.c. È stato messo in luce il rapporto tra bene giuridico e bene economico: un bene giuridico deve essere utile a soddisfare un bisogno, accessibile e scarso.

F. Responsabilità civile: dolo e colpa.

Nell'ambito del rapporto giuridico è stato introdotto il tema della **responsabilità civile**, con distinzione tra:

- **dolo**, cioè intenzione di nuocere;
- **colpa**, grave o lieve, derivante da imperizia, imprudenza, negligenza o inosservanza di norme e regolamenti.

G. Diritti personali, diritti reali, proprietà e possesso — percorso FSL/PCTO.

All'interno del percorso FSL/PCTO sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- diritti soggettivi;
- diritti personali;
- diritti reali;
- diritto di proprietà;
- possesso e detenzione;
- modi di acquisto della proprietà;
- servitù di passaggio;
- diritto di superficie;
- casi giuridici applicativi;
- laboratorio di studio autonomo con test immediati di comprensione.

È stato inoltre affrontato, in chiave di filosofia e storia del diritto, il **sistema pandettistico**, con attività di mappatura del testo disponibile su Classroom.

H. Obbligazioni.

Nel secondo ciclo di diritto è stato avviato lo studio delle **obbligazioni**.

Sono stati trattati:

- definizione e struttura dell'obbligazione;
- definizione dal codice giustiniano;
- differenza tra diritti reali e diritti obbligatori;
- obbligazione come vincolo giuridico tra creditore e debitore;
- lato attivo e lato passivo del rapporto obbligatorio;
- prestazione di carattere patrimoniale;
- precisazione secondo cui l'interesse del creditore non deve necessariamente essere patrimoniale.

Sono stati poi affrontati:

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LICEO DI STATO CARLO
RINALDINI***Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale*

- interesse e contenuto delle obbligazioni;
- obbligazioni multiple;
- solidarietà attiva e passiva;
- parziarietà attiva e passiva;
- fonti delle obbligazioni: contratto, fatto illecito, altri atti o fatti indicati dalla legge, con esempi quali cambiali e assegni;
- modalità dell'adempimento;
- obbligazioni pecuniarie;
- mora del debitore;
- inadempimento;
- estinzione dell'obbligazione per cause diverse dall'adempimento.

I. Responsabilità patrimoniale, responsabilità da fatto illecito e responsabilità come Educazione civica.

Dopo lo studio delle obbligazioni sono stati affrontati:

- responsabilità patrimoniale;
- responsabilità da fatto illecito;
- lettura e commento di un documento sulla responsabilità caricato su Classroom;
- responsabilità come tema valido anche per Educazione civica.

L. Il contratto.

Nella parte finale dell'anno è stato introdotto e sviluppato il tema del **contratto**:

- avvio dello studio del contratto;
- collegamento tra contratto e responsabilità.

2. ECONOMIA POLITICA.**A. Introduzione all'economia politica**

L'economia politica è stata presentata non come semplice insieme di formule o grafici, ma come tentativo degli esseri umani di comprendere e governare la propria vita materiale: produzione, distribuzione, scambio, lavoro, bisogni, risorse e cooperazione.

È stata sottolineata la dimensione storica e sociale dell'economia: prima ancora del mercato, l'economia è stata forma di relazione umana, connessa a potere, religione, moralità, consuetudini e istituzioni.

Il percorso è stato impostato lungo una linea storica e teorica:

- forme pre-economiche e scambio;
- nascita degli Stati moderni;
- capitalismo industriale;
- Smith;
- critica marxiana;

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LICEO DI STATO CARLO
RINALDINI***Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale*

- rivoluzione marginalista;
- basi della microeconomia;
- crisi del modello ottocentesco e nascita della macroeconomia.

B. Domande fondamentali dell'economia.

Sono state affrontate le domande fondamentali dell'economia:

- che cosa produrre;
- come produrre;
- per chi produrre.

Il “come produrre” è stato collegato alle tecniche produttive, alla sostenibilità ambientale delle scelte economiche e agli equilibri geopolitici internazionali, con esempi relativi al modello energetico, alle automobili a benzina o elettriche, alle terre rare, ai pannelli solari e alla competizione USA/Cina sulle risorse energetiche decisive per il futuro industriale.

C. Bisogni economici, beni e ottimo economico.

È stato definito il **bisogno economico** come mancanza da colmare mediante il consumo di una risorsa utile.

L'economia è stata presentata come confronto tra:

- bisogni illimitati;
- risorse limitate;
- usi alternativi delle risorse;
- scelta razionale;
- ricerca dell'ottimo economico.

L'ottimo economico è stato definito come massimo risultato o massima soddisfazione con il minimo impiego di risorse, proprio perché le risorse sono scarse, costose e non devono essere sprecate.

Definizione di economia secondo Lionel Robbins.

È stata studiata la definizione di scienza economica proposta da Lionel Robbins: l'economia analizza il rapporto tra bisogni illimitati e risorse scarse, suscettibili di usi alternativi, che obbligano il soggetto economico a compiere scelte razionali per conseguire l'ottimo economico, inteso come massimo risultato o massima soddisfazione con il minimo impiego possibile di risorse.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LICEO DI STATO CARLO
RINALDINI***Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale***D. Microeconomia e macroeconomia.**

È stata studiata la distinzione tra:

- **microeconomia**, che analizza il comportamento del singolo soggetto economico, come il consumatore tipo o l'imprenditore tipo;
- **macroeconomia**, che studia i grandi aggregati economici nazionali e globali, con fenomeni come disoccupazione, inflazione, crescita, sviluppo, politiche solidaristiche e intervento dello Stato.

La microeconomia è stata collegata all'**Homo Oeconomicus**, cioè all'individuo come "atomo economico". La macroeconomia è stata invece collegata ai grandi sistemi economici, all'interdipendenza internazionale e alla rilevanza geopolitica dell'analisi economica.

E. Economia statica, dinamica, positiva e normativa

Sono state introdotte alcune distinzioni terminologiche fondamentali:

- economia statica;
- economia dinamica;
- economia positiva;
- economia normativa;
- connessione tra economia normativa e politica economica.

F. Piano ontologico e piano epistemologico dell'economia

È stato affrontato un approfondimento teorico sul doppio piano dell'economia:

- piano **ontologico**, relativo ai fatti economici reali, ai rapporti materiali e sociali di produzione, distribuzione e consumo;
- piano **epistemologico**, relativo alle teorie economiche, cioè ai concetti e ai modelli con cui quei fatti vengono descritti, interpretati, spiegati o giustificati.

È stata sottolineata la relazione dialettica tra fatti economici e teorie economiche: l'essere economico condiziona il pensiero economico, ma il pensiero economico può a sua volta rappresentare, legittimare o trasformare l'ordine materiale da cui nasce.

G. Economia sistemica e complessità

È stato sviluppato un approccio sistemico allo studio dell'economia, applicato sia alla microeconomia sia alla macroeconomia. Si è insistito sulle connessioni funzionali tra elementi di uno stesso sistema e sulla complessità dei rapporti economici.

È stata svolta anche una prova di comprensione sull'**economia della complessità**.

H. Economia del dono

Accanto all'ottica razionalista e standard dell'economia politica, è stato introdotto il riferimento a modelli economici non di mercato, definiti complessivamente **economie del dono**.

È stata svolta una prova di comprensione sul rapporto tra **Malinowski** e **Mauss** come esploratori dell'economia del dono.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LICEO DI STATO CARLO
RINALDINI***Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale***I. Economia, ecologia e sostenibilità**

È stato affrontato un approfondimento su **economia ed ecologia**, collegato alla sostenibilità delle scelte economiche e produttive.

L. Interesse composto, capitalismo e Marx

È stata svolta la lettura di un saggio sull'**interesse composto** come anima del capitalismo, con riferimento alla formula marxiana **D-M-D'**, cioè denaro-merce-denaro accresciuto.

È stata inoltre letta e commentata una breve riflessione sulla metafora del **seme** come motore e anima dell'economia.

3. STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO.**A. Metodo e impostazione del percorso.**

Lo studio della storia del pensiero economico è stato impostato come uno dei tre percorsi paralleli dell'economia politica:

1. analisi della teoria economica standard, distinta in microeconomia e macroeconomia;
2. percorso storico-evolutivo, anche filosofico, politico e giuridico, delle teorie economiche;
3. studio della microeconomia come parte tecnico-scientifica sistematizzata dalla scuola marginalista e neoclassica.

È stato precisato che il percorso storico parte dal **mercantilismo**, considerato economia prescientifica, e arriva, per l'anno in corso, agli esponenti della **scuola classica**, con Adam Smith come iniziatore.

B. Mercantilismo.

È stato introdotto il **mercantilismo** come prima tappa della storia del pensiero economico affrontata nel percorso. Il tema è stato trattato attraverso materiali su Classroom e in collegamento con la nascita degli Stati moderni e con la progressiva formazione dell'economia politica moderna.

C. Fisiocrazia.

È stata studiata la **fisiocrazia**, con approfondimento del concetto di **produit net** in Quesnay e con riferimento all'analogia tra sistema economico e corpo umano.

D. Scuola classica.

È stata introdotta la scuola classica, con riferimento ad **Adam Smith** come iniziatore. La scuola classica è stata distinta dalla scuola marginalista e neoclassica perché fonda la propria teoria del valore e la propria teoria economica sul **lavoro** e sulla **produzione di ricchezza**.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LICEO DI STATO CARLO
RINALDINI***Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale***E. Marx.**

Il percorso storico ha incluso la **critica marxiana**, inserita nella linea che va dalle intuizioni di Smith alla crisi del modello ottocentesco e alla nascita della macroeconomia. Marx è stato richiamato anche attraverso la formula **D-M-D'**, in relazione alla dinamica del capitale e all'interesse composto come anima del capitalismo.

F. Marginalismo e scuola neoclassica.

È stata presentata la scuola **marginalista** e poi **neoclassica**, attiva in Europa dalla seconda metà dell'Ottocento. Essa è stata indicata come la scuola che ha matematizzato in modo decisivo il pensiero economico, introducendo assi cartesiani, formule matematiche e strumenti formali.

La scuola marginalista e neoclassica è stata distinta dalla scuola classica perché fonda la propria teoria economica su dati soggettivi: ciò che l'individuo ritiene utile alla soddisfazione dei propri bisogni e per cui è disposto a sacrificare tempo, energie e risorse. Da qui il riferimento all'**individualismo metodologico**, cioè all'individuo come centro decisionale.

G. Tre sistemi economici-tipo.

Sono stati studiati i tre sistemi economici-tipo:

- economia di mercato, o sistema capitalista/liberale;
- economia pianificata, o sistema collettivista/comunista;
- economia mista, o sistema liberal-democratico.

H. L'economia come campo di tensioni.

Nella parte finale del percorso è stato affrontato il tema dell'**economia come campo di tensioni**, sulla base di un documento caricato su Classroom, e successivamente uno schema sulle scuole di pensiero economico desunto dal testo.

4. EDUCAZIONE CIVICA E FSL COLLEGATI ALLA DISCIPLINA.

Nel corso dell'anno diversi argomenti sono stati svolti anche come Educazione civica o FSL. Rientrano in questo ambito:

- sostenibilità ambientale delle scelte economiche;
- modelli energetici e geopolitica delle risorse;
- fonti esterne del diritto italiano;
- responsabilità;
- Teatrocrazia secondo Zagrebelsky e altri;
- diritti soggettivi;
- diritti personali e diritti reali;
- proprietà;
- possesso e detenzione;
- servitù di passaggio e diritto di superficie;

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LICEO DI STATO CARLO
RINALDINI***Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale*

- sistema pandettistico;
- esercitazioni su casi giuridici;
- attività di laboratorio con studio autonomo e test immediato di comprensione.

**PROGRAMMA DI APPROFONDIMENTO
DIRITTO +****A. DIRITTO, DOTTRINA E GIURISPRUDENZA.**

1. Dottrina e giurisprudenza

Precisazioni su dottrina e giurisprudenza.

Dottrina come elaborazione teorica degli studiosi del diritto.

Giurisprudenza come attività interpretativa e applicativa dei giudici.

Rapporto tra studio teorico del diritto e applicazione concreta delle norme.

Funzione interpretativa della dottrina.

Funzione applicativa della giurisprudenza.

B. STORIA DEL PENSIERO ECONOMICO.

1. Sviluppo storico delle teorie economiche

Storia del pensiero economico.

Schema sullo sviluppo storico delle teorie economiche.

Evoluzione delle principali scuole economiche.

Rapporto tra teorie economiche e trasformazioni storiche.

Rapporto tra economia, società e politica.

2. Economia come scienza

Economia come scienza.

Rapporto tra economia, fisica e matematica.

Primo approccio allo studio scientifico dell'economia.

Economia e modelli scientifici.

Uso della matematica nell'analisi economica.

Riferimento al documento caricato su Classroom.

C. CAPITALISMO

1. Definizione di capitalismo

Definizione di capitalismo.

Capitalismo come sistema economico fondato sull'iniziativa privata.

Capitalismo e produzione di ricchezza.

Capitalismo e crescita economica.

Capitalismo e innovazione.

Creazione e distruzione nei processi capitalistici.

2. Origini storiche del capitalismo

Origine storica del capitalismo.

Capitalismo mercantile.

Secoli XV e XVI.

Scoperte geografiche.

Apertura ai traffici commerciali.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LICEO DI STATO CARLO
RINALDINI***Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale*

Colonie.

Espansione dei commerci.

Nascita storica del capitalismo mercantile.

3. Interpretazioni sull'origine del capitalismo

Tesi di Max Weber.

Etica protestante.

Calvinismo.

Tesi di Werner Sombart.

Tomismo.

Riferimento alla cultura ebraica.

Rapporto tra religione, cultura e nascita del capitalismo.

4. Evoluzione del capitalismo dal Settecento a oggi

Evoluzione del capitalismo dal Settecento a oggi.

Analisi di video con Valerio Castronovo.

Capitalismo moderno.

Trasformazioni storiche del capitalismo.

Capitalismo e sviluppo economico.

Capitalismo e società industriale.

5. Sviluppi del capitalismo fino ad Adam Smith

Nuovi sviluppi del capitalismo.

Evoluzione del capitalismo fino ad Adam Smith.

Rapporto tra capitalismo e nascita dell'economia politica moderna.

Smith e la sistemazione teorica dell'economia politica.

6. Capitalismo, imperialismo e colonialismo

Capitalismo e imperialismo.

Capitalismo e colonialismo.

Espansione economica.

Espansione territoriale.

Mercati coloniali.

Sfruttamento delle risorse.

Rapporto tra potenza economica e dominio politico.

7. Capitalismo multipolare

Sviluppi del capitalismo contemporaneo.

Capitalismo multipolare.

Crisi dell'egemonia economica unipolare.

Trasformazioni degli equilibri economici mondiali.

D. SCUOLA CLASSICA, DARWIN, MARX E SMITH.

1. Scuola classica

Scuola classica.

Contesto storico della scuola classica.

Centralità della produzione.

Centralità del lavoro.

Ricchezza delle nazioni. Economia politica classica.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LICEO DI STATO CARLO
RINALDINI***Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale***2. Darwin e Marx**

Darwin.

Marx.

Rapporto tra evoluzione, storia e società.

Darwinismo e trasformazione dei sistemi viventi.

Marx e trasformazione storica dei sistemi economico-sociali.

Rapporto tra capitalismo, conflitto e mutamento storico.

3. Adam Smith

Adam Smith.

Approfondimento su Adam Smith.

Visione di materiale audiovisivo.

Nascita dell'economia politica classica.

Smith e il capitalismo moderno.

Smith e il mercato.

Smith e la produzione della ricchezza.

E. DOTTRINA ECONOMICA DI DONALD TRUMP.**1. Approfondimento sulla dottrina economica di Donald Trump***Dottrina economica di Donald Trump.*

Premessa metodologica e storica.

Rapporto tra politica economica e visione dello Stato.

Protezione degli interessi economici nazionali.

Centralità della competizione economica internazionale.

2. Mercantilismo di ritorno

Mercantilismo di ritorno. Confronto tra mercantilismo storico e politiche economiche contemporanee.

Protezione del mercato nazionale.

Dazi.

Competizione commerciale.

Rapporto tra economia nazionale e potenza politica.

F. GEOPOLITICA.**1. Geopolitica della guerra**

Geopolitica della guerra. Aspetti antropologici della guerra.

Guerra come fenomeno politico.

Guerra come fenomeno economico.

Guerra come fenomeno culturale e antropologico.

Rapporto tra gruppi umani, potere e conflitto.

2. Conferenza di geopolitica di Dario Fabbri.

Visione della conferenza di geopolitica di Dario Fabbri.

Analisi di aspetti geopolitici contemporanei.

Rapporto tra Stati, potenza e interessi strategici.

Conflitti internazionali.

Lettura geopolitica dei rapporti di forza.

Ministero dell'Istruzione e del Merito

**LICEO DI STATO CARLO
RINALDINI***Liceo Classico – Musicale – Scienze Umane – Economico Sociale***G. ECONOMIA, SISTEMA ECONOMICO E FSL.****1. Sistema economico.**

Sistema economico.

Mappa del sistema economico.

Sistemazione e rielaborazione degli argomenti sul sistema economico.

Elementi fondamentali del sistema economico.

Rapporti tra soggetti economici.

Flussi economici.

2. Formazione Scuola Lavoro.

Sistemazione dei corsi FSL.

Risoluzione di esercizi relativi alla prova di diritto FSL.

Calcolo FSL.

Revisione e sistemazione delle attività FSL.

H. CONOSCENZA, MENTE E METODO.**1. Limiti della mente e della conoscenza**

Discussione sui limiti della mente.

Limiti della conoscenza.

Rapporto tra pensiero, realtà e conoscenza.

Consapevolezza dei limiti cognitivi.

Riflessione metodologica sul sapere.

I. LES E METODO FORMATIVO.**1. Senso e attualità del LES**

Discussione sul senso del Liceo Economico Sociale.

Attualità del LES.

Rapporto tra diritto, economia, società e contemporaneità.

Funzione formativa dell'indirizzo economico-sociale.

Ancona, 5 giugno 2026.

Prof. Fabio Duca